

### Lo SPRAR

Il *Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)* è stato istituito dalla legge n. 189/2002 ed è costituito dalla rete degli enti locali che realizzano progetti territoriali di "accoglienza integrata" con le risorse del FNPSA. La struttura di coordinamento dello SPRAR è il *Servizio Centrale*, attivato dal Ministero dell'Interno e affidato con convenzione ad ANCI.

### Il FNPSA

Il *Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA)* è stato istituito con la legge n. 189/2002: possono accedervi, nei limiti delle risorse disponibili, gli enti locali che realizzano servizi di accoglienza in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale. L'accesso al fondo è disciplinato da un decreto del Ministero dell'Interno che stabilisce le linee guida dell'accoglienza.

### Lo SPRAR oggi

La rete  
2011/2013

Dal 2011 il finanziamento della FNPSA allo SPRAR ha carattere triennale e la **rete di accoglienza** coinvolge:

- ✓ 128 enti locali (comuni, province e unioni di comuni);
- ✓ 151 progetti territoriali di accoglienza;
- ✓ 3.000 posti di accoglienza SPRAR, di cui 450 per casi vulnerabili e 50 per persone con disagio mentale;
- ✓ Oltre 200 gli enti attuatori, espressione delle realtà del terzo settore.

Lo SPRAR è un sistema capillare e diffuso, con una **copertura regionale pari al 95%**.

2011/2012

### Lo SPRAR e la cd. "emergenza" Nord Africa

Per il biennio 2011/2012, grazie a fondi straordinari la rete dello SPRAR contempla complessivamente **3.979 posti di accoglienza**. Infatti, ai 3.000 posti finanziati dal FNPSA, per l'anno 2011 vanno aggiunti ulteriori **163 posti in strutture implementate grazie alle risorse Otto per Mille** assegnate ad ANCI e **816 posti messi a disposizione dalla rete dello SPRAR per le misure straordinarie coordinate dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile**.

I progetti territoriali dello SPRAR e i suoi protagonisti (enti locali, realtà del terzo settore, operatori) si sono attivati per **facilitare sui propri territori le misure di accoglienza straordinaria**, messe in atto dalla Protezione Civile.

Nello specifico la rete SPRAR, oltre alla diretta attivazione di posti aggiuntivi, ha:

- ✓ partecipato ai coordinamenti regionali per la definizione di strategie e programmi di intervento;
- ✓ messo a disposizione le proprie competenze per garantire servizi di assistenza e orientamento, soprattutto a supporto delle situazioni di accoglienza in ambito di strutture alberghiere;
- ✓ promosso la partecipazione e il coinvolgimento degli enti locali;
- ✓ promosso e realizzato iniziative di informazione, formazione e aggiornamento;
- ✓ realizzato iniziative di sensibilizzazione in favore delle comunità locali.

<p>2011</p> <p>I beneficiari accolti</p>	<p>Nel 2011 sono stati <b>accolti nella rete SPRAR</b> (rete strutturale + misure straordinarie) <b>7.598</b> richiedenti e titolari di protezione (quasi l'11% in più rispetto al 2010):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 79,5% uomini;</li> <li>✓ 20,5% donne;</li> <li>✓ 72% con età compresa tra i 18 e i 35 anni;</li> <li>✓ 76% singoli e 24% con famiglia;</li> <li>✓ provenienti principalmente da Somalia, Afghanistan, Eritrea, Nigeria e Costa d'Avorio.</li> </ul>
<p>2011</p> <p>Minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo (MSNARA)</p>	<p>La rete strutturale dei 147 posti SPRAR dedicati ai MSNARA si è arricchita nel corso del 2011 di 85 posti finanziati in via straordinaria da parte della Protezione Civile facendo salire a 232 i posti complessivi. Sono stati <b>312 i minori non accompagnati richiedenti asilo accolti</b> nello SPRAR nel 2011.</p> <p>Sono minori che entrano nel circuito dell'accoglienza in età sempre più giovane e provengono principalmente da Afghanistan, Mali, Costa d'Avorio, Nigeria. Oltre il 40% ha diciassette anni, seguiti dal 24% di sedicenni e quasi il 14% di quindicenni.</p>
<p>2011</p> <p>Chi è uscito dall'accoglienza</p>	<p>I beneficiari sono usciti dall'accoglienza prevalentemente dopo aver avviato un <b>percorso di inserimento socio-economico e di autonomia</b>: in particolare dal 2010 le uscite per <i>"integrazione"</i> o per decisione del beneficiario di lasciare l'accoglienza sono state pari al 67%.</p>
<p>2011</p> <p>Le domande di protezione internazionale in Europa e Italia</p>	<p>In <b>Europa sono state 301.000 le domande</b> di protezione internazionale presentate nel corso del 2011 (+17% rispetto all'anno precedente) in particolare da persone provenienti dall'Afghanistan, Russia e Pakistan. Oltre il 50% delle domande sono state presentate in tre Paesi: <b>Francia, Germania e Italia</b>.</p> <p>Oltre 1.500 in più rispetto all'anno precedente, ovvero 12.660 sono state le richieste di protezione internazionale presentate da minori stranieri non accompagnati.</p> <p>Nel corso del 2011 in <b>Italia sono state oltre 37.350</b> (208% in più rispetto al 2010) le domande di protezione internazionale presentate. Nel 76% dei casi sono state presentate da migranti giunti in Italia a seguito delle sommosse e dei conflitti deflagrati nel Nord Africa (in particolare cittadini nigeriani, tunisini e ghanesi).</p>
<p>2011</p> <p>Gli esiti sulle domande di protezione internazionale in Europa e Italia</p>	<p>Nell'ambito dell'<b>Europa a 27 Paesi sono state 365.614 le decisioni</b> prese in merito alle richieste di protezione presentate e su queste solo 84.110 (ovvero il 24%) <b>sono state decisioni favorevoli</b>. In particolare tra coloro che hanno ottenuto una forma di protezione il 50,7% ha ottenuto lo status di rifugiato, il 34,9% la protezione sussidiaria e il 14,3% (là dove prevista) la protezione per motivi umanitari.</p> <p>In <b>Italia sono state oltre 25.600 le istanze esaminate</b> nel corso del 2011 dalla Commissioni territoriali e al 40% dei richiedenti protezione internazionale è stata <b>riconosciuta una qualche forma di protezione</b>. In particolare all'8% lo status di rifugiato, al 10% lo status di protezione sussidiaria e per il 22% la protezione umanitaria.</p>
<p>2011</p> <p>I rifugiati e richiedenti asilo nel Mondo (fonte UNHCR)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Oltre 42,5 milioni di migranti forzati al mondo;</li> <li>✓ 15,2 milioni di rifugiati;</li> <li>✓ 26,4 milioni gli sfollati a causa di conflitti o persecuzioni;</li> <li>✓ 895.000 i richiedenti asilo;</li> <li>✓ il 45% dei rifugiati si trova in Paesi con PIL procapite inferiore ai 3 \$;</li> <li>✓ l'Afghanistan è il primo Paese di origine dei rifugiati con 2,9 milioni di rifugiati in 79 Paesi;</li> <li>✓ il Pakistan è il Paese che ha ospitato il maggior numero di rifugiati, seguito da Iran e Siria.</li> </ul>

Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)

Via delle Quattro Fontane, 116 - 00164 Roma

Tel. 06 76980811 [info@serviziocentrale.it](mailto:info@serviziocentrale.it) [www.serviziocentrale.it](http://www.serviziocentrale.it)